UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

Allegato C

REGIONE MOLISE
Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Asse 6 – Occupazione
Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile
Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione

AVVISO PUBBLICO
CONCILIAMO
rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro

CONVENZIONE TRA LA REGIONE MOLISE E IL COMUNE DI …….. IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI …….. AVVISO PUBBLICO "CONCILIAMO"
RIVOLTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER ALLA PERSONA PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO. CUP_____

TRA

La Regione Molise, successivamente denominata per brevità "Regione", C.F. 00169440708, rappresentata dal Direttore del Dipartimento I della Presidenza della Giunta Regionale, ……., la quale interviene al presente atto ai sensi della L.R. n.10/2010 e s.m.i., domiciliata per la carica presso la sede dell'Ente in Campobasso, via Genova, 11,

E

l'Ambito Territoriale sociale di……. di seguito "Ambito", con sede legale presso il comune capofila di …… Prov …. via …….. C.F ……, rappresentata dal sindaco Sig. …….in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci, nato a ……. Prov ……. il …./…./…. domiciliato per la carica presso la sede municipale di……in via …….. indirizzo P.E.C. ……..

Di seguito "le Parti"

Richiamata la seguente normativa e atti:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati;
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie…” ed in particolare l’articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto “Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d’atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell’AdG” e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 25/02/2016 2018, n.122 di approvazione della scheda intervento Azione 6.3.1;
- DPR. DPR 5 febbraio 2018 , n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 - Supplemento ordinario n. 186;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;

- Delibera del Consiglio Regionale n. 313 del 01.12.2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2015-2018 che istituisce e definisce gli Ambiti Territoriali Sociali;
- Delibera ANAC n. 32 del 20/01/2016 recante " Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 28/11/2017 "Definizione delle "linee guida per l'accesso alla rete integrata dei servizi sociosanitari e socio-assistenziali: gli strumenti operativi PUA, UVM e PAI" e approvazione degli schemi di regolamento per PUA e UVM;
- Determinazione Dirigenziale n. 143 del 19-01-2018 "Regolamento regionale 27 febbraio 2015, n. 1 avente ad oggetto: "regolamento di attuazione della legge regionale 6 maggio 2014, n.13 "riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" – pubblicazione registro regionale strutture e servizi autorizzati ed accreditati all'esercizio delle attività socio assistenziali alla data del 31.12.2017.
- Determinazione n. ___ del ___/___/2018 del Direttore del I° Dipartimento della Giunta Regionale nonché Autorità di Gestione del POR Molise FESR-FSE 2014-20 con la quale è stato approvato, in attuazione dell' Azione 6.3.1 del POR FESR FSE Molise 2014/2020, l'"Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
- Determinazione Dirigenziale n. ___ del __/__/2018 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del por FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti di approvazione dei progetti presentati dai sette Ambiti Territoriali Sociali e assegnazione delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste;
- Nota prot.n.____/2018 del __/__/__ di attestazione della copertura finanziaria per l'attuazione dei progetti di cui alla Determinazione Dirigenziale n.____ del __/__/___ del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del por FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, TRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1
(Oggetto della convenzione)

La presente Convenzione, sottoscritta tra le Parti con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82, sotto forma di documento informatico, regola i rapporti relativamente all'Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali per la concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Art. 2
(Obblighi dell'Ambito)

L'Ambito con la sottoscrizione della presente convenzione si impegna:

1. a evidenziare il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato all'intervento nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso;
2. alla gestione del progetto finanziato dalla Regione Molise finalizzato alla concessione di Voucher alla PERSONA per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro;
3. a redigere e ad eseguire il "Progetto Personalizzato" di ciascuna destinataria inattiva/disoccupata ammessa al beneficio, secondo le disposizioni indicate nell'Avviso Pubblico;
4. a svolgere attività di monitoraggio per le destinatarie occupate, finalizzata a verificare il miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e lavoro (utilizzando i questionari forniti dall'Amministrazione regionale);

5. a produrre formali rendicontazioni secondo quanto indicato al successivo articolo 6. La certificazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dal termine del progetto, unitamente ad una relazione finale indicata al successivo articolo 6, pena la revoca del finanziamento.

6. ad anticipare nei confronti dei soggetti erogatori dei servizi socio sanitari il saldo, pari al 10% dell'importo assegnato e concesso dalla Regione.

7. a procedere, nel rispetto della legge n. 241/90, all'adozione del provvedimento di revoca del beneficio assegnato e concesso alle destinatarie, nei seguenti casi:
a) donna inattiva/disoccupata:
- non sottoscriva un "progetto personalizzato";
- non partecipi alle attività previste dalla presa in carico socio lavorativa e comunicate dall'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale competente;
- non comunichi tempestivamente i motivi dell'eventuale assenza**;**
- non comunichi tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dall' Avviso;
b) donna occupata:
- non risponda ai questionari somministrati dall'Ambito Territoriale Sociale per verificare il miglioramento del bilanciamento dei carichi di lavoro con quelli di cura della famiglia;
non comunichi tempestivamente l'insorgenza di uno dei motivi di decadenza, sospensione o revoca previsti dall' Avviso.
L'Ambito si impegna, inoltre, a:

- rispettare nell'esecuzione degli interventi le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali richiamate in premessa;
- mantenere un costante rapporto con la Regione Molise – Autorità di gestione del POR Fesr Fse 2014 – 2020 per il tramite del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti che fornirà le necessarie indicazioni per il corretto svolgimento delle attività;
- assicurare l'utilizzazione di un sistema contabile distinto o di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento (regolamento CE n. 1260/99, art. 34, punto 1, lett. e), in modo da poter desumere in qualunque momento la precisa situazione contabile dell'intervento stesso e le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo;
- assicurare la conservazione di tutta la documentazione relativa all'intervento secondo quanto disciplinato al successivo art.5;
- dare adeguata informazione e comunicazione in ordine al cofinanziamento comunitario, ai sensi del regolamento UE n.1303/2013 e relativo regolamento di esecuzione (UE) 821/2014 quanto disciplinato al successivo art.10;
- rendere immediatamente e costantemente disponibile, sia nel modulo gestione progetti della piattaforma MoSEM, sia in loco (presso gli uffici dell'ATS) in originale, tutta la documentazione giustificativa dell'intervento secondo quanto definito al successivo articolo 6;
- accettare la vigilanza dell'Autorità di Gestione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

Art. 3

(Obblighi della Regione Molise)

La Regione Molise si impegna a:

- trasferire le risorse stabilite alla Parte, secondo la tempistica definita al successivo art.5;
- effettuare il controllo di primo e secondo livello sulle operazioni finanziate;
- comunicare il CUP all'Ambito;
- verificare che l'Ambito rispetti gli obblighi inerenti la rendicontazione-certificazione bimestrale e finale di spesa dell'intervento di cui al successivo art. 6;
- verificare che l'Ambito rispetti gli obblighi di monitoraggio di cui al successivo art.7;
- verificare che l'Ambito rispetti gli obblighi di informazione e pubblicità di cui al successivo art.9.
- In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale preposto.
- Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, a dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione

delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 4

(Durata)

La presente convenzione ha validità fino al totale espletamento della gestione del progetto, salvo proroga concordata tra le parti in forma scritta e comunque non oltre il termine massimo previsto per l'ammissibilità delle spese del POR Molise 2014/2020.

Il progetto dovrà obbligatoriamente concludersi entro _____ 2019, pena il definanziamento.

Art. 5

(Finanziamento e modalità di pagamento)

La Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale – provvederà, previa concessione del finanziamento e impegno di spesa sui pertinenti capitoli del Bilancio regionale e previo invio della documentazione indicata all'art.6, a pagare a favore dell'Ambito:

- una anticipazione del **50**% dell'importo assegnato e concesso subordinatamente all'esito positivo del controllo di primo livello da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento;
- una seconda anticipazione del **40** % dell'importo assegnato e concesso subordinatamente alla rendicontazione-certificazione dell'80% delle spese sostenute con le risorse relative alla prima anticipazione e all'esito positivo del controllo di primo livello da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento;
- il saldo a seguito di presentazione di una relazione finale e della rendicontazione-certificazione della spesa totale secondo quanto disciplinato all'articolo 6 della presente Convenzione. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale, volte ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga la somma dovuta entro 90 (novanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento.

Gli interventi saranno oggetto di Verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, la consegna del servizio nel pieno rispetto dei termini e le condizioni prevsiti nel presente avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

Art. 6

(Richieste di erogazione anticipazioni e saldo e rendicontazione)

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'invio alla Regione, da parte dell'Ambito, della richiesta di erogazione delle anticipazioni secondo quanto stabilito al precedente articolo 5.

L'erogazione del saldo, secondo quanto stabilito all'Art.5, è subordinata all'invio alla Regione da parte dell'Ambito, entro il termine di sessanta (60) giorni dal termine dell'intervento, della seguente documentazione:

a) lettera di richiesta di erogazione del saldo del finanziamento assegnato e concesso;
b) relazione dettagliata conclusiva dell'attività realizzata, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
c) documentazione indicata al presente articolo.

Saranno riconosciute le spese per attività effettuata dal giorno successivo alla firma della presente Convenzione.

Dal momento che il contributo è calcolato in base agli accessi realizzati dal personale dei soggetti erogatori, le relative informazioni devono essere certificate dall'Ambito, giustificate ed archiviate in vista dei controlli previsti dai regolamenti UE e dal sistema di gestione e controllo del POR Molise FSE 2014-2020.

Le verifiche richiedono l'esibizione di documenti giustificativi per comprovare la realizzazione delle attività dichiarate dal beneficiario, per attestare che quanto dichiarato è stato realmente realizzato. Le verifiche pertanto, anche in conformità a quanto previsto dall'art. 125 paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013, si spostano dalla predominanza di verifiche finanziarie, verso aspetti tecnici delle operazioni, anche con riferimento ai controlli in loco.
Il contributo concesso, calcolato e rimborsato in base all'applicazione dell' UCS determinata nella nota metodologica "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013", è ritenuto spesa effettivamente sostenuta, al pari dei costi effettivi giustificati da fatture e quietanze di pagamento.
Tutti i fattori e gli elementi sopra descritti sono oggetto di una sistematica azione di verifica e controllo da parte del Servizio regionale competente secondo la normativa UE, nazionale e regionale di riferimento per l'attuazione del POR Molise 2014-2020, sulla base degli elementi di seguito delineati:

Tipologia di risultato	**Principale documentazione da produrre in fase di consuntivazione dell'Azione**
Erogazione di servizi di conciliazione (donne inattive/disoccupate)	▪ copia conforme del progetto personalizzato predisposto dall'Ambito Territoriale Sociale in collaborazione con il CPI competente; ▪ copia del registro delle attività previste dalla presa in carico socio lavorativa e comunicate dall'Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale Sociale competente; ▪ copia conforme del diario dagli accessi relativi all'erogazione dei servizi di conciliazione; ▪ copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi sociosanitari; ▪ relazione finale dell'attività svolta da parte dei soggetti erogatori.
Erogazione di servizi di conciliazione (donne occupate)	▪ Copia della documentazione (registri, questionari) relativi alle attività di monitoraggio effettuate dall'Ambito Territoriale Sociale finalizzate a verificare il miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e lavoro; ▪ Copia conforme del diario degli accessi relativi all'erogazione dei servizi di conciliazione; ▪ copia dei contratti sottoscritti con i soggetti erogatori dei servizi sociosanitari; ▪ relazione finale dell'attività svolta da parte dei soggetti erogatori.

Art. 7

(Monitoraggio e controllo)

Il monitoraggio ed il controllo delle attività oggetto della presente convenzione sono posti in essere dal Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del Secondo Dipartimento.
L'Ambito è obbligato, a pena di sospensione e/o revoca dei pagamenti e recupero di quelli già effettuati, a fornire costantemente alla Regione Molise tutte le informazioni necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento.

L'Ambito è tenuto all'alimentazione tempestiva e costante del "modulo gestione progetti" del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della Regione Molise denominato MoSEM, con particolare attenzione all'aggiornamento dell'anagrafica di ogni singolo destinatario dei voucher di conciliazione.
L'Ambito ha l'obbligo di fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alimentando il sistema MoSEM adottato dalla Regione Molise per la gestione degli avanzamenti progettuali, impegnandosi a garantire la validazione e l'invio dei dati secondo le seguenti scadenze:

Bimestre di riferimento	**Data ultima per la validazione e la trasmissione dati**
1 gennaio – 28 febbraio	10 marzo
1 marzo – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 agosto	10 settembre
1 settembre - 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 31 dicembre	10 gennaio

L' inadempienza agli obblighi di monitoraggio, comporta ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 20/08/2010 n.16, la sospensione dei pagamenti dall'Amministrazione regionale all'Ambito. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse sui relativi capitoli di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di assegnazione e concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate.

Art. 8

(Ulteriori adempimenti)

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Ambito si impegna a tenere tutta la documentazione originale del progetto presso la sede di realizzazione delle attività.
I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La Regione Molise si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli.

Art. 9

(*Obblighi di informazione e pubblicità****)***

L'Ambito è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del POR Molise FESR- FSE 2014-2020, pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari), art. 115 del citato Regolamento e dalla normativa regionale di riferimento (POR Molise FESR- FSE 2014-2020; Strategia di comunicazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020).

Art. 10

(Tutela della privacy)

I dati personali forniti alla Regione Molise saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'intervento, la cui attuazione è disciplinata dalla presente convenzione e per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Molise per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del REG. UE 679/2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Molise debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle

operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 11

(*Foro Competente*)

Per qualsiasi controversia inerente l'interpretazione, la validità, l'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Art. 12

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Art. 13

(Esclusione di responsabilità)

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 5.

Art. 14

(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti fanno espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Regione Molise
Autorità di Gestione
POR Fesr Fse 20014 - 2020

Per il Comune di……..capofila dell'Ambito
Territoriale di …….
Il Sindaco